All. A

AVVISO PUBBLICO

"Finanziamento di start-up giovanili nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa II ed."
Progetto *Radice*
"Centro Polifunzionale di Rigenerazione Economica e Culturale"
CUP F31B25000040005

Premesso che:

- il Comune di Ragusa è capofila del progetto "CENTRO POLIFUNZIONALE DI RIGENERAZIONE ECONOMICA E CULTURALE" (acronimo *RADICE*) in partenariato con i Comuni di Giarratana, Chiaramonte Gulfi e Monterosso Almo oltre che con l'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Fabio Besta", l'Istituto di Istruzione Superiore "Galileo Ferraris", l'associazione Svi.med ets, la società Strategic Team of Planning – STEP, Beehive società cooperativa sociale, il GAL Terra Barocca, Confcooperative Sicilia, l'associazione Bios, l'associazione l'Argent, l'associazione Nemesi, l'Associazione AK0 architettura a kilometro zero,

- detto progetto, finanziato da ANCI e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, ancora in itinere, ha l'obiettivo di sostenere interventi volti ad orientare la cultura imprenditoriale dei giovani (18-35 anni) valorizzando le vocazioni e le risorse dei territori dei 4 Comuni per uno sviluppo locale sostenibile attraverso laboratori di orientamento e workshop le cui attività sono specificate all'interno del sito www.radiceragusa.it;

- l'ANCI con nota prot. n. 304/ST/AG/mp-25 del 10.10.2025 ha richiesto al Comune di Ragusa di trasmettere una manifestazione di interesse al fine di aderire al "*Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa II edizione*" per poter beneficiare di una ulteriore dotazione finanziaria, manifestazione interesse trasmessa via Pec ad ANCI in data 17.10.2025 prot. n. 118001;

- in data 05/11/2025 il Sindaco del Comune di Ragusa ha sottoscritto l'atto integrativo alla Convenzione stipulata in data 20.03.2025;

- come da Atto Integrativo sopra citato, la dotazione che ANCI ha riservato al Comune di Ragusa per le finalità di cui sopra, ammonta a complessivi euro 63.650,00 da destinarsi al finanziamento di due start up costituite da giovani in età compresa fra i 18 e 35 anni, beneficiari delle attività previste dal progetto Radice" *Centro Polifunzionale di Rigenerazione Economica e Culturale" individuati mediante una* procedura di evidenza pubblica*;*

Richiamate le seguenti deliberazioni:
- la delibera G.M. n. 389 del 21/10/2024 con cui il Comune di Ragusa ha partecipato ed ottenuto il finanziamento riguardante il bando denominato "Giovani ed Imprese II Edizione"

- la delibera G.M. n. 363 del 03/11/2025 con cui si dava mandato al Sindaco del Comune di Ragusa alla stipula dell'Atto Integrativo alla Convenzione, sottoscritto in data 05/11/2025;

- e tutti gli atti gestionali conseguenziali i cui contenuti anche se non materialmente trascritti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche a fini motivazionali;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 6350 del 10/11/2025 di accertamento di entrata ed impegno di spesa per il Finanziamento di “start-up giovanili”

1. Finalità ed obiettivi

Con il presente Avviso si intende promuovere la creazione di nuove imprese che rispettino le peculiarità locali e che puntino su un economia circolare e sostenibile con particolare attenzione ai seguenti settori produttivi: agricoltura, allevamento, agroalimentare, bioedilizia, artigianato e turismo.

A tal fine il Comune di Ragusa destina la somma di euro 63.650,00 per il supporto della costituzione e/o del funzionamento di massimo n. 2 start-up le cui attività dovranno essere localizzate all’interno dei territori dei comuni di Ragusa, Giarratana, Monterosso Almo, Chiaramonte Gulfi.

2. Soggetti proponenti

Il presente avviso è rivolto a:

a) **ditte individuali**: in caso di ditta individuale, dovrà essere titolare un giovane, in età compresa fra i 18 e 35 anni, partecipante ai *workshop* e/o ai percorsi di orientamento - anche eventualmente ancora in corso di svolgimento- oggetto delle attività previste dal Progetto RADICE

b) **società o ente del terzo settore**: della compagine sociale/societaria dovrà far parte almeno n. 1 giovane, in età compresa fra i 18 e 35 anni, partecipante ai workshop e/o ai percorsi di orientamento realizzati o in corso di realizzazione nell’ambito del Progetto RADICE;

La/le start up da costituirsi saranno ammessa/e a finanziamento solo ove costituita/e **entro e non oltre il 28 febbraio 2026**, **a pena di revoca del finanziamento**, oppure potranno essere ammesse quelle già costituite da non più di 60 mesi dalla sottoscrizione dell’Atto integrativo alla Convenzione.

2.1 Requisiti di partecipazione

Il/i richiedente/i, alla data di presentazione della domanda, deve/devono possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità di partecipazione:

• attività imprenditoriale localizzata nel territorio di riferimento o dichiarazione che la start up in costituzione sarà localizzata in detto territorio. In quest’ultimo caso, il requisito deve sussistere al momento del primo trasferimento delle risorse effettivamente stanziate;

• la compagine sociale, già costituita o in costituzione, deve essere formata per **oltre il 51%** da persone fisiche di età compresa **tra 18 e 35 anni.** Nel caso di imprese in fase di costituzione, il requisito deve sussistere al momento del primo trasferimento delle risorse effettivamente stanziate;

• non trovarsi nelle condizioni di cui agli art.li 94 e 95 del Dlgs 36 del 2023 – ove applicabili;

• non trovarsi in situazioni di conflitto d’interesse, e non avere contenziosi legali con il Comune di Ragusa.

3. Spese ammissibili:

Sono ammissibili all’agevolazione le spese sostenute e quietanzate dalla data di presentazione della domanda (a rischio del soggetto proponente nel caso non venga finanziata) sino alla data prevista per la chiusura dell’investimento **10/04/2026**.

Il finanziamento dovrà essere **destinato a rimborsare spese delle** start up che rientrino in una o più delle seguenti tipologie di spesa:

a) **spese di costituzione della società**: sono ammesse spese relative a servizi amministrativi, contabili e legali resi da professionisti strettamente funzionali alla costituzione della start-up (ad es., commercialisti, avvocati, notai); l’importo massimo ammissibile è pari a euro 5.000,00;

b) **spese di consulenza** e/o acquisto servizi relativi alla pianificazione/gestione/organizzazione aziendale, compresi ad esempio analisi di mercato e profilazione clienti tipo;

c) **acquisto di software** (comprese licenze) e hardware, di domini web e relativi servizi (e-mail, cloud, storage, etc.);

d) **acquisto e/o noleggio** di macchinari e/o di attrezzature, strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa;

e) **acquisto di materiali e servizi** per la comunicazione e il *marketing*, con esclusione dei *gadget* da distribuire al pubblico.

3.1 Spese non ammissibili:

Non sono ammessi a contributo:

- le spese sostenute per interventi di riqualificazione/ristrutturazione degli immobili, né spese correnti legate alla stessa (a titolo esemplificavo: affitto locali, utenze, manutenzione e messa a norma etc.);
- le spese legate all'acquisto di merci e/o prodotti finiti destinati alla vendita;
- i giustificativi di spesa pagati in contanti o con altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- i giustificativi di spesa parzialmente quietanzati in sede di rendicontazione finale;
- gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- gli investimenti in attivi materiali e immateriali ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado;
- i servizi acquistati da fornitori collegati ai soci della stessa impresa o che sono direttamente controllate e collegate rispetto all'impresa che effettua la domanda;
- le spese di personale impiegato dalla neo-impresa;
- l'IVA, ad eccezione dei casi in cui si tratti di soggetto per il quale l'imposta non è recuperabile (casistica da indicare mediante auto-dichiarazione all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, specificando i riferimenti normativi e la casistica);
- spese non specificatamente riportate nella sezione *Spese ammissibili* al punto precedente**.**

4. Termini e modalità di presentazione delle domande

I soggetti di cui al paragrafo 2 che intendono candidarsi al presente bando, devono presentare la seguente documentazione:

1. **Modulo di Domanda (Allegato 1):**
2. **Business Plan (Allegato 2)** contenente nel dettaglio la descrizione del progetto imprenditoriale, gli obiettivi, le strategie, le proiezioni finanziarie il contesto di mercato il piano finanziario da sostenere per la costituzione e/o il funzionamento della start up per i quali si richiede l'ammissione al finanziamento al netto d'IVA – ad eccezione dei casi in cui si tratti di soggetto per il quale l'imposta non è recuperabile.
3. **Piano di Spesa Dettagliato (Allegato 3)**;

4. **Carta di Identità del dichiarante**
5. **Eventuali deleghe**
6. **Almeno 2 preventivi** attestanti le attrezzature/e o i servizi che si intendono acquistare.

Le candidature, in formato .pdf non modificabile, devono pervenire a mezzo pec al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.ragusa.it** o **entro e non oltre il 12/01/2026 ore 13.00** in oggetto la dicitura *Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa II edizione.*

Le dichiarazioni fornite contestualmente alla domanda di partecipazione al presente bando, sono rese nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli art.li 75 e 76 dello stesso.

Il Comune di Ragusa si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione presentata e del relativo budget, assegnando un termine non superiore a 5 giorni per la presentazione del progetto rimodulato. In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata o eventualmente esclusa sulla base della documentazione disponibile e già presentata.

5. Selezione

Le domande saranno istruite dall'ufficio competente che verifica la completezza della documentazione presentata e che provvede a richiedere eventuali integrazioni al fine di poter meglio valutare le proposte pervenute.

Le proposte che superano la fase pre-istruttoria saranno esaminate da una commissione, composta da tre componenti nominati dal RUP che verifica il rispetto dei requisiti di cui al presente avviso, sulla base della documentazione pervenuta, del progetto imprenditoriale e del piano finanziario e del dettaglio dei costi presentato.

Le domande ricevibili, in quanto pervenute complete ed entro i termini, ed ammissibili, in quanto presentate da soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3, saranno valutate da una commissione di valutazione nominata dal Responsabile del Procedimento secondo i parametri indicati nella tabella punteggi.

Il Comune di Ragusa, in sede di valutazione delle domande, sulla base del numero delle stesse e dell'ammontare delle spese presentate a finanziamento, può valutare di finanziare anche solo un progetto comunicando a ciascun richiedente le spese ammesse a finanziamento e quelle escluse.

Allo stesso modo, l'Amministrazione si riserva di ammettere a finanziamento solo una parte delle spese presentate nella domanda di partecipazione, dandone opportuna comunicazione ai beneficiari.

Di seguito si riportano i criteri utilizzati per la valutazione delle proposte progettuali:

TABELLA PUNTEGGI

Parametro	Elementi di valutazione	Punteggio
Tipologia di impresa	Nuova attività Attività già esistente da meno di 2 anni Attività già esistente da più di 2 anni	5 3 1
Pari opportunità	Titolare o prevalenza nella compagine di donne	5
Partecipazione ai workshop ed ai laboratori del progetto radice	Numero laboratori e workshop seguiti o da seguire nei prossimi mesi	Nessuno punti 0 n.1 punti 2 più di 2 punti 5

Carattere innovativo dell'idea Imprenditoriale	Sarà considerato il progetto nel suo complesso, il carattere di novità dell'idea d'impresa e/o della sua modalità di implementazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo: innovazione sociale, materiali innovativi, nuove tecnologie energetiche, nuovi metodi produttivi, nuove tecnologie o nuovi utilizzi di materiali/tecnologie già disponibili;	5
Presenza di interventi in grado di promuovere l'ecoefficienza e/o il riuso della materia seconda	Attività imprenditoriale che rientra nei principi dell'economia circolare	5
Qualità e coerenza del progetto con gli ambiti produttivi sviluppati all'interno del progetto Radice	Progetti che valorizzano e tutelano la biodiversità Progetti che rendono le aree montane più attrattive Progetti che tutelano l'artigianato locale	Si= 5 No= 0
Grado di integrazione con il territorio o Potenziali sinergie con altre imprese già consolidate nel territorio (da descrivere all'interno del business plan)	La realizzazione del progetto prevede una collaborazione con altre attività a monte o a valle del processo produttivo per creare valore condiviso	Si= 5 No= 0
Capacità del progetto di coinvolgere la Comunità, generare aggregazione e sviluppare attività condivise	Il progetto risponde a bisogni o interessi concreti e sentiti dalla comunità locale di riferimento	Si= 5 No= 0

A parità di punteggio, verrà data priorità alle domande presentate dai richiedenti più giovani. In caso di società/gruppi di richiedenti si farà riferimento all'età media dei soci/futuri soci.

6. Criteri generali di Rendicontazione

Il costo per essere ammissibile deve essere stato indicato nel progetto imprenditoriale selezionato e deve rispondere a requisiti di razionalità e funzionalità all'attività imprenditoriale oggetto del contributo, riferibile temporalmente dalla data di presentazione del progetto (a rischio del soggetto proponente nel caso in cui il progetto non venga finanziato) alla data di rendicontazione delle spese prevista per il **10/04/2026.**

Devono essere rendicontate tutte le spese quietanzate nel periodo di riferimento (a tal fine fa fede la data di avvenuto pagamento), comprovabili da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Tutti i documenti giustificativi di spesa dovranno essere intestati all'impresa con espressa avvertenza, che nel caso di società non saranno ammissibili giustificativi di pagamento o di spesa effettuati a titolo personale dai soci.

L'IVA può essere rendicontata nell'ambito delle singole spese sostenute per lo svolgimento delle attività progettuali, solo se rappresenta un costo non detraibile. In sede di rendicontazione dovrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione dell'impresa rispetto alla detraibilità dell'IVA.

Su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto, dovranno essere obbligatoriamente riportati:

- il nome del progetto “RADICE – Cento Polifunzionale di Rigenerazione Economica e Culturale - Codice progetto 811 - Avviso Giovani e impresa II edizione;
- il codice unico di progetto (CUP) F31B25000040005;
- I pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, la carta di credito potrà essere utilizzata esclusivamente per gli acquisti on line e vista l’impossibilità di inserire il CUP e il nome di progetto il pagamento verrà sanato attraverso una dichiarazione. Si informa che per gli acquisti on line, affinché sulla fattura risulti il CUP di progetto, lo stesso dovrà essere inserito nel campo dell’intestazione ordine o nel campo dell’indirizzo.
- Non saranno ammissibili documenti in cui il CUP e il nome del Progetto risulteranno apposti successivamente con timbro o riportate a mano.
- I costi, per essere ammissibili, devono aver dato luogo alle adeguate registrazioni contabili, ed essere conformi alle disposizioni di legge e ai principi contabili.
- Gli estremi di ogni giustificativo di spesa e di pagamento devono essere indicati nell’apposito elenco dettagliato delle spese rendicontate (il format verrà consegnato successivamente), riportati cronologicamente all’interno della corrispondente voce di spesa (sulla base della data di pagamento) e completi di una sintetica e chiara descrizione.
- In quanto concessionari di finanziamenti pubblici le start up finanziate avranno l’obbligo di rispettare i dettami derivanti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Per tutti gli acquisti, trattandosi di fondi pubblici, dovrà essere garantito il principio di economicità dei costi, a tal fine devono essere presentati almeno **due preventivi di spesa**.
- Si raccomanda di tenere agli atti tutta la documentazione da esibire in caso di eventuale ispezione a dimostrazione del rispetto dei requisiti sopra elencati. Tutti i beni e i servizi oggetto di finanziamento dovranno essere utilizzati esclusivamente per l’esercizio delle attività per le quali il soggetto beneficiario è iscritto nel Registro delle imprese e per le finalità del progetto imprenditoriale selezionato.

7. Erogazione del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato ai beneficiari individuati dal presente bando per successivi stadi di avanzamento del progetto e di realizzazione delle spese, con le seguenti modalità:

a) una prima quota, fino al 40% della dotazione finanziaria accordata, previa presentazione della seguente documentazione:

- formale richiesta di pagamento.
- progetto/i imprenditoriale/i selezionato/i contenente il piano finanziario presentato unitamente alla descrizione dettagliata delle spese da sostenere per la costituzione ed il funzionamento della start up;

b) una seconda quota a titolo di saldo, comunque non eccedente il restante 60% previa presentazione della seguente documentazione:

- relazione riepilogativa finale dello stato di avanzamento del progetto imprenditoriale selezionato e finanziato;
- rendiconto finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
- giustificativi di spesa, intestati alla neo-costituita impresa, e quietanze di pagamento riportanti i dati del Progetto e codice CUP.
- formale richiesta di pagamento del saldo.

Tutta la documentazione finanziaria e fiscale – con particolare riferimento a fatture e quietanze – dovrà indicare il Codice Unico di Progetto (CUP) e il titolo del progetto. Non saranno ammessi a rimborso documenti in cui questi riferimenti risultino mancanti o apposti successivamente con qualsiasi supporto.

In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte di ANCI in favore del Comune di Ragusa, delle risorse programmate a valere sull'Accordo citato in premessa.

8. Obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari del presente bando sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

• essere in possesso per tutta la durata del finanziamento di un indirizzo PEC valido e funzionante;

• comunicare l'eventuale rinuncia all'agevolazione entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissibilità a finanziamento del progetto presentato;

• comunicare eventuali variazioni dell'indirizzo PEC indicato in sede di presentazione della domanda;

• per richiedenti la cui start up non sia ancora costituita al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando il cui progetto risulta finanziato, costituire l'impresa entro e non oltre il **28/02/2026**. **A tal fine si ricorda che saranno effettivamente rimborsate dal Comune di Ragusa solo le spese intestate alla neo costituita impresa, che siano state da essa quietanziate e presentate a rendiconto entro la data di scadenza del 10/04/2026;**

• realizzare il progetto ammesso al finanziamento, nei tempi e nei modi e secondo il piano finanziario indicato nella proposta;

• in caso di modifiche circa le spese ammesse a finanziamento, darne tempestiva comunicazione al Comune di Ragusa che procederà ad approvare il riconoscimento di importi diversi da quelli presentati in fase di domanda. In ogni caso, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, non sarà possibile richiedere il rimborso di spese che nel complesso superino quanto accordato in fase di selezione delle domande;

• comunicare al Comune di Ragusa eventuali modifiche del rappresentante legale o nella composizione dei soci della start up;

• presentare la documentazione di rendicontazione delle spese nei tempi richiesti dall'Ente e comunque entro e non oltre il termine ultimo per la rendicontazione finale previsto entro il **10/04/2026;**

• destinare qualsivoglia bene e servizio acquisito con il finanziamento concesso, esclusivamente all'attività di impresa, anche oltre i termini di validità del progetto, fatti salvi i casi di giustificato motivo oggettivo incorsi nella gestione di impresa;

• rendicontare le spese sostenute in attuazione del programma di spesa agevolato, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

• garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione delle quote di contributo associate ai singoli stati di avanzamento dei lavori siano verificabili e controllabili e che i beni e i servizi acquisiti siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

• non alienare, cedere o distrarre gli investimenti agevolati e non cessare l'attività agevolata entro 5 anni a far data dall'erogazione a saldo del contributo;

• conservare i documenti giustificativi di spesa e di pagamento per 5 anni dalla data di chiusura del progetto.

I beneficiari sono a conoscenza della circostanza che il Comune di Ragusa potrà utilizzare il nome, immagine e i segni identificativi dei beneficiari a scopi di comunicazione istituzionale e di report delle attività e dei risultati ottenuti dal progetto RADICE.

9. Procedimento di Decadenza e Revoca

9.1 Decadenza

L'accertata mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione in capo al soggetto beneficiario, accertata successivamente alla selezione ed ammissione al finanziamento, determina la decadenza dello stesso, che si formalizza attraverso un atto di revoca.

9.2 Revoca

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati da parte del soggetto beneficiario e l'accertata decadenza dal finanziamento di cui al paragrafo precedente, comportano l'adozione dell'atto di revoca del finanziamento da parte del Comune di Ragusa.

Il procedimento di revoca è attivato a seguito del verificarsi di cause di decadenza o per mancato rispetto degli obblighi da parte del beneficiario, ivi compresa la mancata costituzione dell'impresa entro il termine stabilito dal presente bando per la chiusura delle attività. Il Comune di Ragusa procede con atto di revoca totale o parziale ed al conseguente recupero delle risorse eventualmente erogate e non dovute. Il termine ordinario di conclusione del procedimento di revoca è fissato in 90/novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvio da parte del beneficiario e fino all'adozione dell'atto di revoca. Ogni termine diverso sarà comunicato al soggetto beneficiario.

10. Trasparenza

Con il Decreto Legislativo 33 del 2013 ogni amministrazione pubblica è obbligata alla pubblicazione dei contenuti minimi per favorire la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni sui diversi aspetti dell'attività amministrativa e istituzionale dell'ente.

A tal fine, l'elenco dei progetti ammessi a contributo sarà pubblicato all'indirizzo:

www.radiceragusa.it e nei siti istituzionali dei Comuni e dei partner partecipanti

11. Trattamento dati personali

Ai sensi del nuovo regolamento europeo GDPR n° 679/2016, D. Lgs 196/2003 e s.m.i. i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amm.va e contabile,

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ragusa, nella pesona del dott. Vincenzo Occhipinti domiciliato presso Palazzo di Città.

Responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Concetta Farina del Settore VI Sviluppo Economico – Serv. 3 Agricoltura e Zootecnia concetta.farina@comune.ragusa.it tel. 0932 676465

12. Disposizioni finali

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Ragusa. L'avviso, per maggior trasparenza e pubblicità, verrà trasmesso ai partner di progetto al fine di permettere agli stessi di darne comunicazione ai potenziali destinatari.